

Codice A1812B

D.D. 29 luglio 2021, n. 2217

Autostrada Asti-Cuneo lotto II.6 "Roddi_Diga Enel". Stralcio Funzionale "B". Verifica di Ottemperanza ex D.lgs 152/2006 art. 28. alle Prescrizioni della procedura VIA. di cui al DEC VIA n. 576 del 28.10.2011 e alla Determina del Ministero della transizione ecologica (già Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare) n. 328 del 23.09.2015.



ATTO DD 2217/A1812B/2021

DEL 29/07/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1812B - Infrastrutture strategiche

OGGETTO: Autostrada Asti-Cuneo lotto II.6 "Roddi_Diga Enel". Stralcio Funzionale "B". Verifica di Ottemperanza ex D.lgs 152/2006 art. 28. alle Prescrizioni della procedura VIA. di cui al DEC VIA n. 576 del 28.10.2011 e alla Determina del Ministero della transizione ecologica (già Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare) n. 328 del 23.09.2015.

con decreto n. 6916 del 06/08/2012 il Ministero delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili (già Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) ha approvato il progetto definitivo dell'Autostrada Asti-Cuneo lotto II.6 "Roddi_Diga Enel". Sul medesimo progetto il Ministero della transizione ecologica (già Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare) con DEC VIA 576 del 28.10.2011 ha espresso la compatibilità ambientale;

con Parere n. 1847 del 24.07.2015, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS ha concluso la verifica di ottemperanza alle prescrizioni di cui al DEC VIA 576 del 28/10/2011, sul progetto esecutivo dell'Autostrada Asti-Cuneo, lotto II.6 "Roddi_Diga Enel";

con Det. n. 328 del 23.09.2015 il Ministero della transizione ecologica ha acquisito il parere sopraccitato della Commissione Tecnica VIA, stabilendo attività in capo alla Regione Piemonte per la verifica di ottemperanza relativamente ad una serie di prescrizioni;

A seguito della Decisione della Commissione UE n. IP/18/3581 del 27 aprile 2018, il CIPE, nella seduta del 14 maggio 2020, ha approvato le procedure di aggiornamento e revisione dei Piani Economico Finanziari e i relativi Atti aggiuntivi alle convenzioni della A33 con la delibera n. 13 e

della A4 con la delibera n.14.

L'Atto aggiuntivo alla Convenzione di A33, prevede la suddivisione del lotto 2.6 Roddi-Diga Enel in due stralci:

- Lotto II.6a: variante in superficie del tratto compreso tra la progressiva km 5+000 ed il Lotto II.7 "Diga Enel – Cherasco", alternativa al tracciato in galleria previsto nel progetto approvato con decreto n. 6916 del 06/08/2012 del Ministero delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili;
- Lotto II.6b: stralcio invariato del progetto originario che interessa gli interventi da realizzare tra la progressiva km 5+000 del Lotto II.6 e la tangenziale di Alba, comprendendo anche il nuovo svincolo di Alba Ovest;

la società Asti-Cuneo, con nota prot. U/21/1204 del 22.06.2021, ha presentato istanza di attivazione della procedura verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs 152/2006 per le prescrizioni, da verificare prima dei lavori, in capo alla Regione, di cui alla Determinazione del Ministero della transizione ecologica del n.328 del 23.09.2015, relativamente al progetto esecutivo dell'Autostrada Asti-Cuneo lotto II.6 "Roddi_Diga Enel". Stralcio Funzionale "B". La società Asti-Cuneo a corredo dell'istanza ha trasmesso la documentazione tecnica progettuale a supporto per l'effettuazione della verifica di ottemperanza;

l'istanza formulata è riferita al Lotto II.6 Roddi-Diga enel stralcio "b" tra la pk. 5+000 e la tangenziale di Alba di prossimo adeguamento. Per lo stralcio "a" tra il lotto II.7 e la pk. 5+000 ,è invece prevista una nuova procedura di VIA e di localizzazione, e pertanto non è oggetto dell'istanza presentata.

le prescrizioni di cui alla Det. n. 328 del 23.09.2015 del Ministero della Transizione Ecologica, con attività in capo alla Regione per la verifica di ottemperanza da effettuarsi prima dei lavori e relative al lotto 2.6.b., risultano essere le seguenti : n. 2.38, 2.55, 2.56, 2.57, 2.58, 2.59, 4.6 e 6.2.

Il Settore Infrastrutture Strategiche, della Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile trasporti logistica, in merito all'istanza sopra richiamata trasmessa dal soggetto attuatore società Asti Cuneo spa, ha convocato un incontro dell'Organo tecnico regionale, individuato con nota n.16499/DB10.02 del 26.04.2010, che si è svolto in data 12 luglio 2021. E' stata altresì convocata una riunione tecnica di approfondimento il giorno 20.07.2021.

La Società Asti - Cuneo spa con note prot. U/21/1378 del 16.07.2021 e prot.U/21/1433 DEL 23.07.2021 ha trasmesso alcuni chiarimenti e aggiornamenti in merito alla documentazione allegata all'istanza sopra citata.

Sono pervenuti da parte delle strutture regionali coinvolte, i contributi di seguito riportati:

Arpa Piemonte, nota prot. B611RP2204S/S00008/P22_2020_0089 del 26.07.2021

Direzione Agricoltura e Cibo - Settore Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura, caccia e pesca. nota prot. 20274 del 28/07/2021

Direzione Ambiente, energia e territorio - Settore valutazioni e procedure integrate, mail del 22.07.2021 (prot. 344411 A1812B del 22.07.2021)

In esito ai suddetti incontri e sulla base dei contributi pervenuti sopra citati, l'Organo tecnico regionale, ha concordato che le prescrizioni n. 2.38, 2.55, 2.56, 2.57, 2.58, 2.59 4.6 e 6.2 da verificarsi prima dall'inizio dei lavori, di cui al DEC VIA n. 576 del 28.10.2011 e alla Determina del Ministero della Transizione ecologica, n. 328 del 23.09.2015, sono state ottemperate, con le seguenti richieste di perfezionamento:

per quanto riguarda la prescrizione n. 2.55, visto lo stralcio del varco posto alla pk 7+244 dall'elenco dei passaggi faunistici, per le motivazioni espresse in Organo tecnico regionale, si chiede di non prevedere alcun tipo di vegetazione etc...., per tale sottovia al fine di non invogliare la fauna a percorrere il passaggio, si chiede di non prevedere alcun tipo di vegetazione che possa rappresentare un invito al passaggio per la fauna.

per quanto riguarda la prescrizione n. 4.6 si segnala un errore materiale nel documento *26bERH1103 Sistema di gestione ambientale - istruzioni operative e procedure*, all'istruzione operativa " I15_terreno vegetale". La prescrizione, come correttamente indicato alla pagina 3/5 dello stesso documento, prevede infatti *"Per quanto riguarda lo stoccaggio, i cumuli dovranno avere forma trapezoidale e non dovranno superare i 2 metri di altezza e i 3 metri di larghezza di base, in modo da non danneggiare la struttura e la fertilità del suolo accantonato."*. Alla successiva pagina 4/5 è invece riportato *"i cumuli dovranno avere forma trapezoidale e non dovranno superare i 2,5 metri di altezza;"*. Si chiede quindi al committente, prima della fase di cantierizzazione dell'opera, di correggere il refuso segnalato alla pagina 4/5, evidenziando le modalità di stoccaggio del materiale riportato nella condizione ambientale.

per quanto riguarda la prescrizione n. 6.2, nell'ambito della procedura P02_COLLEGAMENTO SGA e PMA, dovrà essere sviluppata la convergenza e la comunicazione tra gli strumenti di controllo Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) e Sistema di Gestione Ambientale (SGA) sulla base delle risultanze di Tavoli Tecnici tematici, funzionali alla predisposizione di procedure operative condivise con ARPA, questo per ogni attività e componente oggetto di monitoraggio, così come indicato nella nota integrativa presentata dalla Società Asti-Cuneo spa in data 23/07/2021 protocollo n. 67664. Le procedure dovranno chiarire tempistiche di analisi, acquisizione del dato, definizione delle soglie e segnalazione del superamento delle stesse oltre ai tempi e la segnalazione agli Enti preposti al controllo. I tavoli e le procedure operative funzionali alla fase realizzativa (CO), dovranno essere predisposte e definite prima dell'avvio lavori per il lotto in oggetto.

Dato atto che il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 16 del Dlgs. n. 165 del 30 marzo 2001
- art 17 della LR 28 luglio 2008 n. 23

- Dlgs 152/2006 art. 28

determina

di dare atto che è stata effettuata la verifica di ottemperanza da effettuarsi prima dell'inizio dei lavori, sulle prescrizioni n. 2.38, 2.55, 2.56, 2.57, 2.58, 2.59 4.6 e 6.2 di cui al DEC VIA n. 576 del 28.10.2011 e alla Determina del Ministero della transizione ecologica n. 328 del 23.09.2015, sul progetto dell'Autostrada Asti-Cuneo lotto II.6 "Roddi_Diga Enel". Stralcio Funzionale "B", in esito alla quale risulta che le predette prescrizioni sono state ottemperate, con le seguenti richieste di perfezionamento:

per quanto riguarda la prescrizione n. 2.55, visto lo stralcio del varco posto alla pk 7+244 dall'elenco dei passaggi faunistici, per le motivazioni espresse in Organo tecnico regionale, si chiede di non prevedere alcun tipo di vegetazione etc...., per tale sottovia al fine di non invogliare la fauna a percorrere il passaggio, si chiede di non prevedere alcun tipo di vegetazione che possa rappresentare un invito al passaggio per la fauna.

per quanto riguarda la prescrizione n. 4.6 si segnala un errore materiale nel documento *26bERH1103 Sistema di gestione ambientale - istruzioni operative e procedure*, all'istruzione operativa " I15_terreno vegetale". La prescrizione, come correttamente indicato alla pagina 3/5 dello stesso documento, prevede infatti "*Per quanto riguarda lo stoccaggio, i cumuli dovranno avere forma trapezoidale e non dovranno superare i 2 metri di altezza e i 3 metri di larghezza di base, in modo da non danneggiare la struttura e la fertilità del suolo accantonato.*". Alla successiva pagina 4/5 è invece riportato "*i cumuli dovranno avere forma trapezoidale e non dovranno superare i 2,5 metri di altezza,*". Si chiede quindi al committente, prima della fase di cantierizzazione dell'opera, di correggere il refuso segnalato alla pagina 4/5, evidenziando le modalità di stoccaggio del materiale riportato nella condizione ambientale.

per quanto riguarda la prescrizione n. 6.2, nell'ambito della procedura P02_COLLEGAMENTO SGA e PMA, dovrà essere sviluppata la convergenza e la comunicazione tra gli strumenti di controllo Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) e Sistema di Gestione Ambientale (SGA) sulla base delle risultanze di Tavoli Tecnici tematici, funzionali alla predisposizione di procedure operative condivise con ARPA, questo per ogni attività e componente oggetto di monitoraggio, così come indicato nella nota integrativa presentata dalla Società Asti-Cuneo spa in data 23/07/2021 protocollo n. 67664. Le procedure dovranno chiarire tempistiche di analisi, acquisizione del dato, definizione delle soglie e segnalazione del superamento delle stesse oltre ai tempi e la segnalazione agli Enti preposti al controllo. I tavoli e le procedure operative funzionali alla fase realizzativa (CO), dovranno essere predisposte e definite prima dell'avvio lavori per il lotto in oggetto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso ordinario entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello

Statuto edell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010

IL DIRIGENTE (A1812B - Infrastrutture strategiche)
Firmato digitalmente da Riccardo Lorizzo